

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2019/2024

Alessio Spinelli

Candidato Sindaco di Fucecchio



Fare il sindaco mi ha dato un'occasione incredibile che nella vita non accade così frequentemente: ho incontrato tante persone, miei concittadini, e li ho ascoltati. Ci siamo confrontati, abbiamo progettato e condiviso tantissime esperienze.

Stare al vostro servizio mi ha dato tante gioie e soddisfazioni ma talvolta anche sofferenze perché i vostri problemi sono diventati i miei problemi, cercando con voi di andare alla ricerca della migliore soluzione possibile.

Non voglio abbandonare la nostra nave finché non sia condotta in un porto sicuro!

Grazie per la fiducia che mi darete ancora per i prossimi cinque anni!

Alessio Spinelli

Premessa

Fucecchio è una città dinamica dalle tante sfaccettature. Negli ultimi cinque anni si è affermata come luogo vivace e attrattivo per le molteplici iniziative promosse dalle sue associazioni, grande patrimonio della comunità, per la sua fortunata posizione nella storia medioevale, ossia castello sulla via Francigena e la via Romea e per il suo spettacolare ambiente naturale del Padule e delle Cerbaie.

Allo stesso tempo la città è al centro di un territorio dalla forte vocazione economica, quella del settore conciario e della lavorazione della pelle per calzature e piccola pelletteria che continua ad offrire tante possibilità di lavoro per i giovani che escono dalle scuole superiori e dalle agenzie formative dei nostri comuni.

I servizi sanitari di Fucecchio sono un altro punto di forza della città a partire dal Centro di eccellenza di artroprotesica, presso l'ospedale San Pietro Igneo, che ha sede nel cuore del centro storico insieme a tutti gli altri servizi al cittadino che offre l'azienda sanitaria AUSL Toscana Centro di cui il nostro comune fa parte.

Nei prossimi anni il centro storico diventerà sede di altri servizi al cittadino, come alcuni uffici comunali, e dovrà essere capace di attrarre i visitatori con le sue peculiarità: le sedi di luoghi storici importanti da visitare, il Poggio Salamartano, le Chiese, il Monastero, le torri panoramiche su cui salire, le biblioteche e il museo da poter vivere in modo nuovo, il centro giovani, il parco Corsini, le sedi delle associazioni, la scuola di moda. Dovranno essere incentivate le aperture di locali dove potersi ristorare e di negozi di artigiani, mettendo a disposizione bus navetta che permettano di vivere il centro storico senza la preoccupazione del mezzo di trasporto.

L'altro luogo di vita è piazza Montanelli, che grazie alla riqualificazione vedrà un nuovo avvio riscoprendo la sua vocazione di centro propulsore di tutta la comunità, con la presenza del nuovo ufficio turistico della città nei locali del Nuovo Cinema Teatro Pacini.

Le attività commerciali saranno incentivate a rivitalizzare il centro commerciale naturale grazie a nuovi incentivi economici che andranno a premiare sia le attività storiche che vorranno rinnovarsi sia le nuove attività che potranno arricchire l'offerta del centro della città.

Fucecchio ha la peculiarità di avere vari luoghi della cittadina dove si trovano monumenti storici che la rendono unica come il chiostro dei Frati, che continuerà negli anni futuri ad essere luogo di incontro della comunità ecclesiastica con il mondo dell'associazionismo, dell'Oratorio della Madonna della Ferruzza con l'affresco di Filippino Lippi, il Ponte Mediceo di Ponte a Cappiano, la Madonna delle Vedute, la Fonte di San Gregorio Magno, il selciato della via Francigena a Galleno, gli affreschi di Stefanelli nella chiesa di Massarella, il Santuario della Madonna della Querce, i cippi commemorativi che ricordano l'eccidio del Padule di Fucecchio, le belle figure dei patroni di Fucecchio San Candido, San Pietro Igneo e San Teofilo da Corte.

Alessio Spinelli, dopo cinque anni di attività amministrativa tra i suoi concittadini, ha scelto di continuare il percorso già intrapreso per continuare a rendere ancor più vivibile e bella la nostra città di Fucecchio.

E' fondamentale rinnovare quel patto di corresponsabilità per far crescere la nostra comunità fucecchiese.

Mettendo al centro la passione e l'amore per Fucecchio, le risorse che avremo a disposizione si moltiplicheranno perché non coincideranno soltanto con risorse economiche, ma anche e soprattutto con quelle umane, le uniche in grado di permettere il vero cambiamento.

1. LA PERSONA AL CENTRO DI TUTTO

1.1 EDUCAZIONE E SCUOLA

1.2 CULTURA

1.3 POLITICHE GIOVANILI

1.4 PROTEZIONE SOCIALE

1.5 POLITICHE ABITATIVE

1.6 PARI OPPORTUNITA'

1.7 ASSOCIAZIONISMO

1.8 SPORT

1.9 PALIO

2. IL LAVORO MOTORE DI SVILUPPO

2.1 LE VOCAZIONI DEL NOSTRO TESSUTO ECONOMICO

2.2 FORMAZIONE E SVILUPPO

2.3 TURISMO

3. AMBIENTE E CITTA' DA VIVERE

3.1 ECOSOSTENIBILITA' E TUTELA DELL'AMBIENTE

3.2 VERDE PUBBLICO E PISTE CICLABILI

3.3 VALORIZZAZIONE DELLE AREE NATURALI

3.4 PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

3.5 SICUREZZA, MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL TERRITORIO

3.6 NUOVE OPERE E MANUTENZIONI

3.7 EDILIZIA SCOLASTICA

4. PROGETTARE E VERIFICARE CON I CITTADINI

4.1 COMUNICAZIONE

4.2 NUOVI STRUMENTI DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI

4.3 CONTROLLO DEI RISULTATI E DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI

1. LA PERSONA AL CENTRO DI TUTTO

Le linee programmatiche del candidato sindaco Alessio Spinelli si articoleranno seguendo un filo rosso che avrà come obiettivo la **centralità delle persone**. Fucecchio dovrà offrire un percorso educativo e di formazione di qualità, dovrà continuare a dare risposte positive in termini occupazionali, dovrà continuare a rafforzare i servizi legati alla salute, dovrà essere pulita e bella, con tante opportunità turistiche, ambientali e culturali per tutti i cittadini. A Fucecchio nessuno dovrà restare indietro a partire dalle persone diversamente abili, che fin dalla nascita dovranno essere accompagnate nel proprio progetto di vita, alle persone con disagio socio culturale, a chi momentaneamente ha perso il lavoro o le proprie certezze. **Tutti dovranno sentirsi protetti e se riusciremo tutti insieme in questa grande sfida, ci sentiremo cittadini di una vera comunità.**

1.1 EDUCAZIONE E SCUOLA

Investire nei servizi educativi e nelle scuole significa porre le basi per una società equa dove ciascuna bambina e ciascun bambino abbiano uguali opportunità.

E' necessario continuare ad investire negli asili nido sostenendo sia i servizi che le famiglie. Ad oggi i posti pubblici rispondono al 50% dei nati ma creeremo, in sinergia con le politiche regionali, anche bonus per le famiglie che sceglieranno di iscrivere i propri figli nei nidi d'infanzia. L'intera attività andrà condotta con una programmazione di area sia con la Conferenza dell'istruzione e dell'educazione dell'Empolese Valdelsa che con quella del Valdarno Inferiore per garantire servizi di qualità.

Sarà necessario continuare a rafforzare i rapporti di continuità tra ordini di scuola e in particolar modo tra servizi educativi e scuole. La figura del coordinatore pedagogico comunale dovrà avere l'opportunità di presiedere alle attività di progettazione e di supporto all'attività dei docenti in sinergia con i dirigenti scolastici, in particolar modo su situazioni di disagio e disabilità.

La scuola è sempre più specchio della società in cui viviamo e della sua estrema complessità. Per tale motivo l'amministrazione comunale dovrà fornire un supporto di qualità, in stretta relazione con i referenti della Società della salute, su tematiche quali l'accoglienza di nuclei familiari stranieri, l'accoglienza di famiglie dove sia presente un alunno disabile e l'accoglienza di famiglie in situazione di disagio economico o sociale.

Una comunità che amplia la possibilità di trovare risposte a bisogni sempre più urgenti sarà una comunità nella quale tutti vivremo meglio.

Accogliere nell'ottica di rispondere ai bisogni dei più deboli e dei più fragili permette di dare a tutti uguali opportunità di vita.

Le principali azioni amministrative:

- **Fucecchio Infanzia:** ampliare il ruolo del coordinatore pedagogico comunale che permetta un raccordo forte sulla continuità e i passaggi tra tutti gli ordini di scuola; continuare a finanziare bonus nido; incentivare i nidi procedendo all'ampliamento dell'offerta anche per i bambini dai 3

mesi di vita; creare scuole dell'infanzia che rispondano ai bisogni di strutture per la fascia d'età 0/6 anni, con uno specifico progetto curricolare e gestionale in continuità; riorganizzare gli spazi del nido e della scuola dell'infanzia trovando spazi contigui comuni per organizzare momenti di gioco e attività laboratoriali; riorganizzazione dei giardini delle scuole dell'infanzia e, in particolare, del polo per l'infanzia "La gabbianella" e "Il grillo parlante", pensando a spazi comuni dedicati ad attività ludico ecologiche (orto botanico, percorsi naturalistici ambientali, percorsi motori), aperte anche alla cittadinanza in alcuni tempi e orari;

- **Priorità assoluta, in tutte le scuole di ogni ordine e grado, è data ai bambini e ai ragazzi diversamente abili.** Il sostegno educativo, con operatori specializzati va sostenuto e, laddove necessario, aumentato. Questa azione garantisce una vera presa in carico dei ragazzi e un progetto educativo complessivo su ciascun allievo con bisogni speciali. Continueremo a mettere a disposizione delle bambine e dei bambini e delle loro famiglie educatori specializzati che garantiranno, fin dal primo giorno di apertura delle scuole, un supporto per i docenti di sostegno, sperando che un bel giorno, in un futuro non troppo lontano, quel primo giorno di scuola siano presenti tutti gli insegnanti ad accogliere i bambini. Quel giorno sarà veramente la garanzia che qualcosa è cambiato, che finalmente si è capito ciò che è fondamentale per tutti gli alunni ma in modo speciale per chi presenta bisogni speciali;
- **Partecipare attivamente alle politiche educative zonali** sulle principali aree tematiche quali infanzia, disabilità, disagio, intercultura ed educazione non formale; progettare insieme alla Regione Toscana politiche di zona garantendo un'alta qualità dei servizi e un attento monitoraggio degli stessi nell'unico grande interesse: l'educazione delle bambine e dei bambini;
- **Laboratori nelle scuole:** attività laboratoriali mattutine e pomeridiane legate al territorio con il supporto delle associazioni; condividere con chiarezza gli obiettivi educativi delle risorse destinate all'inclusione, facendo sì che gli alunni entrino il più possibile in relazione fra loro;
- **Servizi scolastici:** mantenere il servizio di produzione pasti all'interno del comune di Fucecchio ingrandendo i locali destinati alla cucina; introdurre il Pedibus o il Bicibus incentivando l'utilizzo delle piste ciclabili, seguendo la piramide dell'attività motoria suggerita dalla Società Italiana di Pediatria (ogni giorno i bambini dovrebbero passeggiare, salire le scale...);
- **Contrasto all'abbandono scolastico e al disagio giovanile:** proseguire e sviluppare il progetto "La scuola in Comune" affinché abbracci tutto il mondo dell'associazionismo e delle scuole con l'obiettivo di rendere insegnanti, ragazzi e famiglie sempre più consapevoli delle opportunità che offre il territorio in cui viviamo; consolidare la rete permanente con le scuole per ascoltarne le necessità progettando insieme le migliori soluzioni possibili; progettare sportelli attivi e corsi di educazione alla genitorialità all'interno dei servizi, quali la ludobiblioteca "L'albero fatato" e il centro giovani "Sottosopra"; laddove possibile organizzare giornate per i genitori all'interno delle stesse scuole;
- Continuare nell'importante servizio dei **centri estivi** durante la sospensione delle attività didattiche, dai tre anni in poi, pensati e progettati per tutti, con l'obiettivo di far conoscere il territorio in cui viviamo a partire dall'ambiente, dalla cultura e dalle tradizioni, divertendosi insieme agli altri;
- Promuovere la cultura della **sicurezza nella scuola e nei luoghi di lavoro** grazie

all'impegno delle associazioni che realizzano annualmente un concorso per tutti gli ordini di scuole, un convegno e giornate a tema per coltivare fin da bambini la cultura della prevenzione e della sicurezza;

- Rafforzare la continuità con la scuola secondaria di secondo grado in relazione al tessuto economico e produttivo della nostra zona;
- **Promuovere un nuovo indirizzo liceale** con particolare attenzione all'arte, alla multimedialità e al giornalismo, in collaborazione con la Fondazione Montanelli Bassi;
- Realizzare il progetto **"La memoria ci unisce"**, rivolta a tutte le scuole di Fucecchio che vorranno essere protagoniste nelle celebrazioni istituzionali del Comune, arricchendo il gruppo #fucecchioèlibera, che già affianca gli amministratori durante tutte le cerimonie civili;
- **Promuovere una scuola sempre più europea e aperta a scambi culturali**, cogliendo l'opportunità del gemellaggio con la città di NogentsurOise per sviluppare altri gemellaggi con ulteriori città europee;
- Continuare a sviluppare **progetti di educazione alla pace**, collaborando attivamente con le associazioni che svolgono attività di **cooperazione internazionale**, in particolar modo nel continente africano; continuare l'accoglienza annuale dei bambini saharawi durante il periodo estivo; istituire e finanziare un progetto annuale che permetta ad alcuni alunni di poter visitare i luoghi dove le associazioni svolgono la loro opera di aiuto e sostegno per il diritto alla pace e all'autodeterminazione dei popoli;
- **Creare un Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi** che promuova momenti di confronto tra i giovani e gli amministratori, con funzione propositiva.

1.2 CULTURA

Fucecchio ha localizzato nel Centro Storico e nel Parco Corsini i suoi servizi culturali: la biblioteca, l'archivio storico, il Museo, la Fondazione Montanelli Bassi, le edizioni dell'Erba, centri di eccellenza che dovranno ancora di più essere valorizzati.

Piazza Vittorio Veneto, attraversata un tempo dalla via Francigena, ha rappresentato e rappresenta il cuore della città: da una parte il polo religioso con gli edifici di Poggio Salamartano, dall'altra il polo civile della Rocca Fiorentina e di Palazzo Corsini.

Queste realtà costituiscono una risorsa importante per Fucecchio anche ai fini di uno sviluppo turistico, che è già avviato, grazie al passaggio dei pellegrini che da Galleno a San Pierino, attraverso Vedute ed il Ponte Mediceo di Cappiano, percorrono la via Francigena e grazie ai visitatori delle "Stanze" di Montanelli.

Le principali azioni amministrative:

- **Valorizzare il Museo Civico**, sia continuando a lavorare all'interno della rete di musei degli undici Comuni dell'Unione per raggiungere obiettivi comuni, sia sviluppando ulteriori percorsi

museali tematici; favorire la presenza di mostre temporanee e altri eventi culturali nei locali del Palazzo delle Arti affinché questo luogo sia identificato come spazio da frequentare per assistere ad opere di arte contemporanea e non solo; organizzare eventi per la cittadinanza fucecchiese;

- Utilizzare il Palazzo delle Arti anche per fare attività di laboratorio artistico aperti alla cittadinanza per sviluppare, incentivare e sostenere tutte le forme di espressione artistica;
- **Garantire lo sviluppo dei progetti della biblioteca comunale**, che continuerà nella sua vocazione di avvicinamento e promozione alla lettura grazie ad iniziative dedicate alla lettura che vedranno il coinvolgimento delle scuole e delle associazioni;
- **Promuovere e sostenere le iniziative del Nuovo Cinema Teatro Pacini**, diventato oggi il perno intorno al quale ruotano molte delle attività culturali sia elaborate direttamente dall'amministrazione comunale sia promosse dalle associazioni o dalle scuole; il teatro dovrà proseguire nella sua attività polifunzionale attiva dando vita ad incontri con autori, a visioni di pellicole cinematografiche, alla formazione e ad una stagione teatrale che risponda alle aspettative di tutti;
- Operare in collaborazione con l'Unità pastorale fucecchiese per **valorizzare le grandi figure religiose venerate nel comune di Fucecchio** e i paesi di origine dei Santi: San Candido, San Pietro Igneo e San Teofilo da Corte; valorizzare i luoghi culturali e religiosi presenti nel territorio: il Santuario della Madonna della Querce, la Fonte di San Gregorio Magno, la Pieve di Santa Maria a Massarella con gli affreschi di Romano Stefanelli, la valorizzazione dell'Oratorio della Madonna della Ferruzza con l'affresco di Filippino Lippi, il Convento della Vergine; valorizzazione degli antichi percorsi medievali, come la via Francigena e la via Romea Strata, evidenziando il ruolo spirituale che questi hanno rappresentato e rappresentano tutt'oggi per i pellegrini che li percorrono;
- Incrementare la collaborazione con la Fondazione Montanelli Bassi e valorizzarne le iniziative, specialmente quelle in stretto contatto con le facoltà universitarie;
- Sostenere le associazioni culturali presenti sul territorio e la produzione dell'editoria locale, anche con lo sviluppo del festival "Affabula", inclusi i corsi di scrittura creativa e l'omonimo premio letterario;
- Promuovere gli eventi già affermati che caratterizzano l'estate fucecchiese: la festa medievale Salamarzana; la rassegna musicale "Jazz sotto le torri"; la rassegna di teatro comico "Attacchi di riso"; le attività del Centro di arti performative Elan Frantoio e della Scuola Internazionale di Teatro; la rassegna cinematografica itinerante "Cinema sotto le stelle"; le rassegne amatoriali dell'Associazione Teatrale Fucecchiese;
- Sviluppare iniziative per promuovere la conoscenza e il **ricordo dell'Eccidio del Padule di Fucecchio**, per evidenziare i valori della pace e il contrasto a tutte le forme di sopraffazione; promuovere un progetto che coinvolgerà tutti i comuni interessati realizzando un percorso tematico che collega i vari Musei del territorio e i luoghi della memoria dell'Eccidio, individuando una o più postazioni in un immobile o nei pressi dei luoghi simbolo in cui è avvenuto l'efferato Eccidio;
- Incrementare il numero di iniziative svolte sul percorso della via Romea Strata, anche in collaborazioni con associazioni locali e ai Comuni interessati dallo stesso tracciato;

- Realizzazione di un **Parco Letterario Diffuso**, dedicato ai luoghi e agli scritti di Indro Montanelli;
- Collaborare con la scuola di moda “A. Checchi”, il Polo Tecnologico Conciario (PO.TE.CO.) e il Consorzio Toscana Manifatture per dare vita ad eventi, convegni e percorsi formativi legati alla manifattura della calzatura, quale patrimonio della cultura artigianale locale.

1.3 POLITICHE GIOVANILI

Vogliamo che i giovani vivano la città di Fucecchio nei suoi molteplici aspetti, imparando a conoscerne la storia, la cultura, la vita associativa, per diventare a loro volta parte attiva della programmazione e realizzazione di ciò che desidererebbero nella loro città.

Le principali azioni amministrative:

- Tenere attivi molti punti di ascolto su tutto il territorio, punti formali e non formali, per permettere ai giovani di entrare più facilmente in comunicazione con gli amministratori;
- Far sì che la città abbia luoghi contrassegnati dalla **“Carta Giovani. Servizi di qualità per il territorio”**, in rete con i servizi dell’Empolese Valdelsa e del Valdarno;
- **Continuare ad investire sul valore della memoria**, a partire dalla partecipazione annuale al Pellegrinaggio organizzato da Aned in collaborazione con i Comuni dell’Empolese Valdelsa; coinvolgere sempre più ragazze e ragazzi nel gruppo #fucecchioèlibera nato da coloro che quel pellegrinaggio lo hanno fatto in terza media e che hanno deciso di trasformarsi in testimoni di quella importante memoria collettiva;
- Proseguire con l’esperienza del gruppo #fucecchioèlibera, incentivando alla partecipazione ad iniziative come “Nonno raccontami” in collaborazione con gli operatori della RSA “Le Vele”;
- Creare un gruppo ambientale a partire dalle scuole e dall’attuale gruppo giovanile #fucecchioèlibera;
- Realizzare il progetto **“Fucecchio vista con gli occhi delle ragazze e dei ragazzi”**: campagna di ascolto e sensibilizzazione ai fini di progettare e rivitalizzare le aree urbane, dando ai ragazzi un budget annuale da destinare a ciò che ritengono più importante;
- Cogliere la grande occasione dell’estate, ampliando il progetto “E...state in Comune” con l’estensione ai ragazzi dalla terza media in poi; creare una sorta di punteggio per i primi due anni e passare al contributo per gli anni successivi; ampliare i posti per i ragazzi dai 15 ai 25;
- Rivitalizzare il centro in funzione dei giovani, anche attraendo attività commerciali con target giovanile; nel periodo estivo organizzare eventi musicali in centro o nella buca del Palio;
- Realizzare un’area all’interno del sito del Comune di Fucecchio gestita dagli stessi giovani

per promuovere iniziative culturali, sportive...;

- Avvicinare i ragazzi alla Filarmonica Mariotti attraverso laboratori nella scuola media.

1.4 PROTEZIONE SOCIALE

La domanda di assistenza e di protezione sociale sta assumendo dimensioni sempre più importanti a causa di una serie di fenomeni economici e sociali che riguardano non solo la nostra città, ma in generale tutto il contesto regionale e nazionale. Le persone anziane stanno progressivamente aumentando e rappresentano oggi il 22% della popolazione; per quanto riguarda le persone disabili assistiamo ad un aumento dell'accesso ai servizi, grazie al loro miglioramento ed estensione. Nella nostra città convivono inoltre cittadini che provengono da oltre 70 Paesi i quali rappresentano circa il 17% della popolazione totale. Parallelamente a questi fenomeni assistiamo ad una presenza di famiglie sempre più piccole e ad una crescita di problematiche economiche e sociali conseguenti alla crisi economica, i cui effetti negativi sono ancora ben visibili soprattutto in ambito lavorativo. Noi invece vogliamo continuare ad innovare il sistema della protezione sociale; nessuno dovrà essere lasciato indietro ma crediamo anche che per realizzare questo sarà necessario ridefinire il concetto di welfare perché oggi rischiano di trovarsi in difficoltà persone che prima non avrebbero mai pensato di dover ricorrere ai servizi sociali. Non è una scelta, questa, che riguarderà soltanto la nostra amministrazione, ma tutti i Comuni dell'Unione Empolese Valdelsa considerato che dal 2013 abbiamo iniziato a gestire i servizi sociali e le politiche dell'immigrazione assieme agli altri dieci Comuni (si rimanda al Programma di Area dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa). La nostra amministrazione dovrà dunque promuovere assieme alle altre amministrazioni la solidarietà favorendo il benessere dei cittadini, l'autonomia individuale, l'eliminazione delle condizioni di disagio e di emarginazione restituendo alle politiche sociali una centralità assoluta.

Le principali azioni amministrative:

Servizi Sociali gestiti dall'Unione dei Comuni

- Rafforzare le risorse economiche e umane per garantire servizi più efficaci ed efficienti;
- Individuare all'interno dell'organigramma del comune un funzionario per un costante collegamento e monitoraggio con le azioni e gli obiettivi individuati dall'Unione e dalla Società della Salute;
- Il funzionario dovrà recepire i report periodici da parte della rete degli assistenti sociali per programmare, con gli altri dieci Comuni dell'Unione, azioni sempre più in linea con le necessità delle persone;
- Aumentare la capacità ricettiva per far conoscere ai cittadini tutti i servizi proposti dallo sportello sociale, per l'ascolto di tutte le persone in situazione di difficoltà;
- Mantenere gli sportelli con la presenza del mediatore culturale, per migliorare la comunicazione dei servizi rivolti ai cittadini stranieri.

Sanità

- Collaborare con la AUSL per una più ampia assistenza specialistica e diagnostica, potenziare il centro di ortopedia protesica; realizzare la **Casa della Salute**;
- Rafforzare, secondo il piano sanitario della Toscana, il **polo regionale per l'artroprotesica**;
- Monitorare, in sede di assemblea di SdS, le azioni dell'AUSL Toscana Centro per la riduzione dei tempi delle liste di attesa e verificare il livello di qualità dei servizi e di soddisfazione degli utenti.

Povertà e marginalità

- Proseguire le esperienze già consolidate come il **progetto WIN** che favorisce il reinserimento lavorativo per proseguire nello sviluppo di un modello zonale di contrasto alla povertà;
- Continuare e migliorare il rapporto sinergico tra i soggetti che cercano di contrastare i processi di esclusione sociale: comune, centro per l'impiego, terzo settore e parti sociali, processi;
- Costituirsi parte attiva all'interno del Tavolo zonale della rete di protezione ed inclusione, in attuazione del Protocollo di intesa regionale, coordinato dalla SdS, insieme a AUSL, centri per l'impiego, rappresentanti di Caritas locali, organizzazioni sindacali, rappresentanti del terzo settore, rappresentanti dei soggetti imprenditoriali, rappresentanti dei soggetti in ambito di formazione ed alti soggetti con competenze nel ruolo di contrasto alla povertà;
- Costruire un modello di **orti urbani** destinati a persone di tutte le età che siano anche scambi culturali, dando risposte a persone economicamente svantaggiate, riuscendo a costituire un forte elemento di aggregazione;
- Realizzare una **mensa sociale**, in collaborazione con associazioni di volontariato, con la società partecipata Fucecchio Servizi, utilizzando la produzione destinata alla mensa scolastica;
- Consolidare e promuovere progetti capaci di dare risposta ai bisogni primari dei cittadini: centri per la distribuzione di cibo, indumenti, mobili;
- Porre attenzione alle dipendenze e, in particolare, alla **lotta al gioco d'azzardo**. Oltre ad un indispensabile lavoro culturale, a partire dai giovani nelle scuole, è necessario collaborare con il Ser.D., con le forze dell'ordine e con gli esercenti per combattere questa piaga sociale.

Bambini e famiglie

- Continuare nell'azione di **contrasto alla povertà educativa**, attraverso il potenziamento delle azioni dei tavoli all'interno della Conferenza zonale per l'istruzione dell'Empolese Valdelsa;
- Programmare e sostenere le attività laboratoriali all'interno delle scuole per contrastare l'abbandono scolastico;
- Mantenere e ampliare gli spazi e le attività educative destinate a bambini e ragazzi, che vengono realizzati nei centri comunali, quali la ludoteca "L'albero fatato" e il centro giovani "Sottosopra" e nei locali delle varie associazioni a vocazione sociale del nostro Comune.

Anziani

- **Promuovere più interventi e servizi presso il domicilio degli anziani con maggiori difficoltà** (non autosufficienti) limitando il più possibile l'inserimento all'interno delle strutture sanitarie assistite (case di riposo);
- Vogliamo contemporaneamente promuovere un invecchiamento positivo ed attivo perché gli anziani costituiscono una risorsa importante per il territorio. In particolare vogliamo **promuovere gli spazi di incontro, di aggregazione e di socializzazione** tra i quali progetti già esistenti e sostenuti dall'amministrazione comunale quali il centro di socializzazione, le gite e vacanze anziani, l'attività fisica e l'attività fisica adattata, le iniziative in collaborazione con i sindacati pensionati e le associazioni presenti sul territorio;
- Vogliamo consolidare l'esperienza del **progetto sorveglianza attiva** creando un punto di accesso e di ascolto (con un numero telefonico a cui potersi rivolgere) e dando risposta, in collaborazione con le associazioni del territorio, ai bisogni quotidiani delle persone anziane in particolare quelle sole attraverso: assistenza telefonica, visite a domicilio, accompagnamento, servizi per lo svolgimento di piccole commissioni (consegna spesa, accompagnamento dottore, consegna a domicilio farmaci e parafarmaci);
- Promuovere una collaborazione tra le associazioni di volontariato che prestano servizi di trasporto sociale sul territorio al fine di favorire lo spostamento degli anziani in particolare quelli soli a costi contenuti.

Disabilità

- Istituire una **figura straordinaria** che affianchi la segreteria del sindaco per valutare la compatibilità delle scelte dell'amministrazione in relazione ai bisogni dei cittadini disabili;
- Nascita della "**Fattoria sociale**", presso il podere "Le Colmate", dove le persone con disabilità potranno vivere e sviluppare l'attività lavorativa insieme ad altri compagni senza disabilità e contemporaneamente potranno concretizzare il diritto a vivere nella propria casa in autonomia all'interno di un condominio sociale;
- **Promuovere una città in cui sia riconosciuto a tutti i cittadini, indipendentemente dal proprio stato di abilità, il diritto all'istruzione, alla scuola, al lavoro, al divertimento e allo sport;**
- Occorre costruire percorsi di autonomia alternativi all'inserimento all'interno delle strutture insieme alla famiglia dalla nascita in poi, accompagnando il cittadino nelle diverse fasi della vita, anche con un sostegno sanitario, psicologico, informativo, giuridico e promuovendo percorsi di auto aiuto;
- Ci faremo promotori di una innovazione dei centri diurni gestiti dall'AUSL in modo che riescano a fornire in maniera efficace formazione e preparazione all'inserimento sociale e lavorativo;
- Sosterremo e promuoveremo i progetti di autonomia promossi dall'**associazione "Noi da Grandi"**; vogliamo sviluppare e dare piena attuazione all'aspetto del "dopo di noi", ovvero creare e promuovere tutti quegli strumenti che saranno necessari una volta venuta meno la presenza dei

genitori del disabile;

- Vogliamo continuare a dare particolare attenzione ai bambini e ai ragazzi disabili favorendo il loro inserimento in ambito scolastico e promuovendo la creazione di accordi tra Comuni, AUSL e scuole per garantire il coordinamento tra questi soggetti e offrire ai cittadini un sostegno più efficace (ci riferiamo in problema alla certificazione di bambini disabili);
- Vogliamo proseguire l'impegno del **Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche** creando un elenco di interventi concreti da realizzare, contribuendo a rendere accessibili tutti gli esercizi commerciali presenti sul territorio attraverso fondi economici ad hoc; dotare la Fucecchio servizi di mezzi pubblici accessibili per disabilità motorie;
- Continueremo a valorizzare la struttura la **Casa di Ventignano** portando avanti e sostenendo il progetto sull'agricoltura sociale e sulla distribuzione dei generi alimentari prodotti.

Immigrazione

- Sostenere **politiche di inclusione e di integrazione**: apprendimento della lingua italiana, mediazione linguistica e culturale, insegnamento cultura e storia italiana, sostegno sportello immigrati per l'accesso ai servizi comunali;
- Favoriremo la creazione di momenti di incontro tra culture diverse quali il Torneo dei Popoli (torneo di calcio e altre attività sportive), iniziative tradizionali (Festa Albania, Festa Senegalese, Capodanno cinese...);
- Costituire la **"Consulta comunale degli stranieri"** con lo scopo di conoscersi tra le varie comunità, favorendo un dialogo attivo;
- Promuoveremo il ruolo del Comune di Fucecchio all'interno della rete italiana delle città interculturali, un insieme di città che si impegnano su questa tematica con interventi innovativi e di cui il nostro Comune fa parte.

1.5 POLITICHE ABITATIVE

Le politiche abitative rappresentano una risposta fondamentale ad una delle necessità primarie dell'essere umano, ossia avere un luogo dove progettare e realizzare la propria vita, prima di tutto per gli individui e le famiglie in situazione di fragilità. Grazie all'Osservatorio Sociale regionale siamo in grado di monitorare la situazione e di mettersi in discussione come parte attiva insieme a tutte le Istituzioni e al Terzo Settore, per costruire risposte nuove ed efficaci a bisogni reali.

Le principali azioni amministrative:

- Mantenere un **ruolo attivo presso il LODE dell'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa** per le politiche abitative riguardanti l'ERP, con costante verifica del territorio comunale per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla normativa regionale;
- Favorire una maggiore integrazione tra servizi sociali e politiche abitative per una gestione

unitaria delle stesse che ha permesso di approvare un regolamento unico valido per tutti i cittadini degli undici Comuni;

- Favorire il mercato degli affitti immobiliari a canone concordato, per ridurre i tributi locali, mediante accordi, protocolli, convenzioni con associazioni di categoria dei proprietari, degli inquilini, dei sindacati e altre parti attive;
- Verificare la possibilità di recuperare il patrimonio edilizio pubblico abitativo inutilizzato o sottoutilizzato, concedendolo in comodato all'Unione dei Comuni, ente preposto per le politiche abitative, per far fronte all'emergenza abitativa;
- Proponiamo di realizzare un censimento delle abitazioni vuote, sfitte o non utilizzate al fine di individuare una strategia di partenariato pubblico privato per nuove locazioni.

1.6 PARI OPPORTUNITA'

La “convenzione di Istanbul sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle Donne e violenza domestica”, ratificata dall'Italia nel 2013 e redatta dal Consiglio d'Europa nel 2011, riconosce come violazione dei diritti umani e discriminazione di genere qualsiasi forma di violenza contro le Donne. **E' sempre più urgente investire sulla prevenzione, sulla tutela e sull'educazione, con la messa a punto di politiche rivolte alle Donne, ai bambini e alle bambine, promuovendo cambiamenti nei comportamenti socio-culturali, per una società civile e libera.**

Le principali azioni amministrative:

- Contrasto alla violenza di genere e sui minori, prevenzione e rimozione dei fenomeni di discriminazione fondati sul sesso, origine etnica, religione, età, orientamento sessuale e disabilità.
- Promuovere azioni di formazione sulle pari opportunità, iniziando dall'approfondimento della legge regionale sulla Cittadinanza di genere, la quale richiede esplicitamente l'attivazione di misure concrete per la rimozione degli ostacoli che si frappongono al pieno raggiungimento della parità di genere;
- Promuovere politiche di prevenzione e sensibilizzazione contro la violenza maschile sulle Donne, a partire dall'educazione nelle scuole;
- Diffondere la cultura di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo, cyberbullismo e hatespeech, attraverso progetti di formazione per i docenti, studenti e studentesse per renderli maggiormente consapevoli rispetto alle discriminazioni di genere e alle azioni che intraprendono le associazioni e gli enti preposti sul nostro territorio; fin dalla primissima adolescenza abbiamo il dovere di formare i ragazzi e le ragazze alla cultura delle differenze, come elemento fondante di un percorso individuale e collettivo di crescita rispettoso della propria identità e degli altri;
- Rafforzare e sostenere la presenza sul territorio di sportelli anti violenza;
- Prosecuzione e estensione della collaborazione già avviata con le associazioni di

volontariato a sostegno della cittadinanza attiva.

1.7 ASSOCIAZIONISMO

L'associazionismo è uno dei punti centrali del programma, poiché siamo convinti che i cittadini e le associazioni siano dei soggetti attivi che vivono e migliorano la città. **Vogliamo pertanto promuovere e sostenere tutti quei cittadini, italiani e stranieri, che, singolarmente o in forma associata, vogliono contribuire al miglioramento del proprio paese.** In questi anni, la fitta rete di associazioni presente nel nostro territorio ha dimostrato di saper coinvolgere molti cittadini sia con la partecipazione attiva sia indirettamente; la nostra idea è quella di agevolare il mondo del volontariato e dell'associazionismo e di promuovere la partecipazione attiva del cittadino, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie di comunicazione.

Le principali azioni amministrative:

- Istituire la **festa dell'associazionismo** e del volontariato in collaborazione con le scuole, come coronamento del progetto "La scuola in Comune";
- Sostenere, con attenzione, tutte le associazioni che si occupano prevalentemente di politiche sulla disabilità, sull'inclusione e sulle pari opportunità;
- Istituire un premio specifico che premierà il cittadino che aiuta e migliora la propria città per promuovere il senso civico dei cittadini verso il Comune;
- Continuare l'attività della "**Consulta del volontariato**" come strumento di costruzione di reti con l'istituzione di tavoli tematici: sanitario-sociale, cultura, sport, immigrazione, disabilità, cooperazione internazionale;
- Regolamentare gli aiuti alle associazioni, le quali dovranno presentare specifici progetti annuali.

1.8 SPORT

Lo sport, il movimento, l'attività fisica, come sostiene la "Carta di Toronto" del 2010, agiscono in modo trasversale promuovendo la salute fisica e mentale, prevenendo le malattie, migliorando le relazioni sociali e la qualità della vita, producendo benefici economici e contribuendo alla sostenibilità ambientale. Le società sportive, le associazioni, le federazioni, le istituzioni politiche e amministrative sono gli attori principali del sistema.

A Fucecchio sono presenti, sia nel capoluogo che nelle frazioni, numerosi impianti: dai campi di calcio alla pista di atletica, al palazzetto dello sport, alla piscina comunale, ai campi di tennis, ai campi di calcetto, al bocciodromo.

Le principali azioni amministrative:

- Riquilibrare gli impianti sportivi migliorandone la struttura, i servizi, la gestione e la fruizione, anche a fronte di presentazione di domande per ottenere finanziamenti regionali e statali;
- Realizzare nuove aree pubbliche e palestre accessibili ai cittadini disabili;
- Favorire l'avvicinamento tra società sportive e associazioni dei bambini disabili;
- Creazione della “**Commissione dello sport**” che favorisca una sinergia tra le varie società; elaborare un piano legato all'attività dei bambini e all'attività agonistica;
- Aumentare l'offerta di attività sportive per i bambini in età evolutiva, anche in situazione di disagio socio-economico: creare un sistema per semplificare le pratiche di iscrizione attraverso il servizio sociale;
- Impianti sportivi: migliorare i servizi utilizzando le nuove energie rinnovabili; rinnovare le pavimentazioni all'interno degli edifici scolastici, ad esempio quella della scuola “Carducci”, per metterla a disposizione di alunni e società sportive;
- Migliorare la buca del Palio per attività sportive libere; mettere in ordine il campo da basket; creare uno skate park; spazi attrezzati per fitness in parchi pubblici;
- Realizzare luoghi destinati alla socializzazione delle persone come bocciodromi, aree pedonali...;
- Rifacimento di una nuova pista di atletica, all'interno dello stadio;
- Partenariato pubblico-privato per investimenti in aree sportive pubbliche;
- Realizzazione della piscina esterna intercomunale con il comune di Santa Croce sull'Arno;
- Promuovere l'attività sportiva portando a Fucecchio eventi nazionali, vedi Giro d'Italia, campionati pattinaggio, scherma, karatè;
- Promuovere fra le società sportive la Carta Etica regionale dello sport (delibera regione Toscana n. 729/2011).

1.9 PALIO

Il Palio Città di Fucecchio è un'importantissima quanto antica manifestazione, nata come rievocazione di una contesa, chiamata Palio della Lancia, tenutasi a Fucecchio intorno all'anno 1200.

La versione moderna del Palio, nata nel 1981 su iniziativa del Gruppo donatori di sangue *Fratres*, è invece una corsa con cavalli mezzosangue montati a pelo alla quale partecipano 12 Contrade (Borgonovo, Botteghe, Cappiano, Ferruzza, Massarella, Porta Bernarda, Porta Raimonda, Querciola, Samo, San Pierino, Sant'Andrea, Torre).

Il Palio delle Contrade è il cuore pulsante di Fucecchio: dalla sua rinascita si è assistito ad un

continuo crescendo di entusiasmo e di interesse, tanto da rivestire un ruolo primario nella vita quotidiana di ciascun fucecchiese e nelle manifestazioni storiche della Toscana.

Alla sua affermazione e notorietà ha contribuito in maniera innegabile la **Sfilata Storica** che, con i suoi mille figuranti in abiti medievali, vale da sola una visita a Fucecchio nel giorno del Palio.

La **Corsa**, invece, è l'atto principale della manifestazione, tutti i migliori fantini hanno corso nella "Buca" per aggiudicarsi l'ambito Cencio.

Il Palio rappresenta anche un'occasione per visitare Fucecchio non solo nel giorno della corsa ma anche durante tutta la settimana che la precede: sono infatti in programma tutta una serie di iniziative come il **Palio in Gioco** e la **Fiera del Palio** o come la suggestiva presentazione del cencio nello splendido scenario di Piazza Vittorio Veneto, che permettono di vivere l'essenza stessa della festa con i suoi colori e i suoi canti.

Le principali azioni amministrative:

- **Rinnovare lo Statuto del Palio**, incorporando l'attuale Regolamento, per una corresponsabilità maggiore tra ente locale e manifestazione;
- Favorire aggiornamenti e formazione continua per gli addetti: benessere degli animali, protocolli sanitari, normative antidoping, sicurezza di pubblico spettacolo;
- Collaborare con le contrade per individuare possibili soluzioni per la ricerca di sedi di contrada e/o immobili da adibire a stalla;
- **Istituire l'Ufficio del Palio** direttamente o tramite ProLoco/Ufficio Turistico per un'economia di scala su acquisti, servizi, comunicazione e promozione;
- Sviluppo e promozione della manifestazione, oltre a tutti gli eventi collaterali, con convegni e dibattiti a livello nazionale;
- Valorizzazione del "Premio Cardini" coordinato dall'ufficio cultura, con una commissione sempre più all'altezza della manifestazione, in rete con eventi di rievocazioni storiche nazionali;
- Realizzazione di infrastrutture tecniche per migliorare la fruizione dell'area della Buca del Palio e del percorso della Sfilata Storica, sia per gli addetti del servizio tecnico che per gli spettatori (tribune, percorsi, accessi, impianto audio...);
- Promozione di eventi destinati ai bambini e ai ragazzi, in collaborazione con le scuole, sulle tematiche del rispetto delle regole, della tutela degli animali e della storia delle contrade.

2. IL LAVORO MOTORE DELLO SVILUPPO

Le notevoli trasformazioni, che hanno caratterizzato l'economia globale negli ultimi 15 anni, hanno da una parte aperto nuove frontiere verso mercati pressoché inesplorati, ma dall'altra hanno messo a

rischio il modello di sviluppo finora conosciuto, basato sul lavoro come perno centrale per la crescita -non solo economica- della nostra società. La crescente finanziarizzazione dell'economia, così come l'avvento della robotica e di sistemi sempre più nuovi di produzione, devono essere fenomeni da governare e non da subire passivamente. Spetta a tutte le istituzioni, e quindi anche al Comune, adoperarsi per cogliere le opportunità che l'innovazione comunque ci prospetta, per valorizzare il lavoro di qualità e per una distribuzione più equa della ricchezza prodotta. In assenza di validi strumenti a disposizione di un Comune, è quanto mai importante il dialogo e la concertazione sia con le parti sociali -organizzazioni sindacali e associazioni di categoria- che con gli altri attori istituzionali, al fine di giungere a soluzioni condivise almeno su certe questioni di carattere locale, sulle quali è possibile incidere.

2.1 LE VOCAZIONI DEL NOSTRO TESSUTO ECONOMICO

L'Italia presenta una grande ricchezza di vocazioni economiche legate alla storia e allo sviluppo di ciascun territorio.

Fucecchio, in particolare, fin dall'antichità ha presentato una forte vocazione agricola e manifatturiera che ancora oggi rappresenta una grande opportunità di sviluppo.

Consapevoli dell'importanza delle nostre attività manifatturiere legate al *made in Italy*, dovremo impegnarci affinché i settori artigianale ed industriale siano valorizzati e possano svilupparsi.

Vista la presenza a Fucecchio di importanti griffe, cercheremo di attrarre nuove imprese appartenenti al mondo della moda, legate ad abbigliamento, calzature, pelletteria. Il connubio con la presenza di insediamenti conciarci di eccellenza porterà nuovi posti di lavoro.

Le principali azioni amministrative:

- Dare spazio a nuove industrie attraverso un **ampliamento della zona industriale** tra Fucecchio e Ponte a Cappiano e nuova zona artigianale e commerciale in aderenza alla strada provinciale di circonvallazione a fianco di via di Burello;
- Proseguire nell'azione politica di canale di trasmissione tra realtà imprenditoriali, sindacati, associazioni di categoria e poli d'innovazione (universitari e non);
- Sostegno alle realtà commerciali locali del capoluogo e delle frazioni, di fronte al continuo mutamento del mercato e all'affermarsi delle vendite online. Promuovere l'utilizzo di spazi pubblici, anche tramite de hors, per migliorare l'offerta commerciale e anche il decoro del contesto urbano;
- Consolidare gli incentivi alle attività commerciali, in chiave di promozione online (tramite una **galleria commerciale online dei prodotti fucecchiesi**), nonché incoraggiando l'offerta di qualità (commercio di nicchia);
- Promuovere l'avvio di nuove attività commerciali per rivitalizzare il centro del paese, attraverso un censimento di tutti i locali sfitti e con azioni di intermediazione e sostegno tra

potenziali investitori e proprietari, favorendo l'apertura di botteghe artigianali e stimolando l'avvio di start-up;

- Promuovere la *green economy* collegata con lo sviluppo del turismo tramite le aziende agrituristiche presenti nelle nostre campagne;
- Sviluppare attività promozionali sul territorio in sinergia con CCN, con le Pro Loco e altre associazioni territoriali; migliorare l'attrattiva di Corso Matteotti e via Sauro con sistema di filodiffusione audio;
- Valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale del territorio comunale (anche tramite l'utilizzo delle risorse rappresentate dal patrimonio immobiliare ex Opera Pia), al fine di sviluppare le attività ad esso connesse, come la **filiera corta agricola** con mercatini itineranti dei prodotti locali (anche per dare sostegno alle attività agricole del nostro territorio), o la nascita di locali enogastronomici (quali attrattori di turismo di scopo o anche semplici punti di ritrovo per giovani del luogo).

2.2 FORMAZIONE E SVILUPPO

Questi termini non potremo permetterci di vederli divisi: è in gioco il futuro del nostro territorio!

Dovremo fare in modo che la formazione porti allo sviluppo e al lavoro. La scuola dovrà riuscire a preparare i giovani ad essere qualificati per ciò che il mercato del lavoro chiederà loro.

A Fucecchio l'Amministrazione Comunale dovrà continuare ad investire, con tutti i portatori di interesse, nei percorsi formativi che rispondano ai bisogni del mercato del lavoro a partire dalle specificità manifatturiere che il nostro comune e il distretto in cui è inserito possono offrire.

Le principali azioni amministrative:

- Collaborazione permanente tra scuola, PO.TE.CO. e A.S.E.V. per lo sviluppo e la ricerca nel settore calzaturiero e conciario, per l'innovazione e lo sviluppo di nuovi ambiti di lavoro nella sostenibilità dell'ambiente, anche legato al sistema economico conciario; avvio fase di supporto alla formazione e alla ricerca per l'industria meccanica;
- Continuare nelle attività di orientamento alla scelta della professione o del percorso universitario in collaborazione con gli Istituti Superiori; promuovere le iniziative che diano modo ai giovani di venire in contatto diretto con i lavoratori come ad esempio "Professioni al centro";
- Coordinamento con il Centro per l'Impiego, luogo di incontro tra formazione e mondo del lavoro, tra giovani, disoccupati e aziende, migliorando così il servizio domanda/offerta di lavoro e conseguentemente di sviluppo economico;
- Creazione di spazi di co-working dove i giovani possano sperimentare idee e azioni di sviluppo.

2.3 **TURISMO**

La storia, l'ambiente e le tradizioni folcloristiche fucecchiesi fanno del nostro Comune un luogo dal forte potenziale turistico. E' necessario continuare a puntare sulla valorizzazione delle eccellenze come la via Francigena, la Romea Strata, il patrimonio naturale delle Cerbaie e del Padule, il centro storico medievale e tutte le manifestazioni locali.

Le principali azioni amministrative:

- Promuovere le attività dell'**ufficio turistico** (reperimento bandi, gestione rapporti con strutture ricettive e ufficio turistico dell'EmpoleseValdelsa, supporto nella organizzazione di eventi);
- Supportare la nascita di una **rete di ospitalità diffusa** che in maniera coordinata faccia crescere la ricettività turistica e la promuova, anche in collaborazione con i proprietari, mediante l'individuazione di appartamenti inutilizzati ma abitabili da poter inserire sui portali del turismo;
- Promuovere il nostro territorio e le manifestazioni locali attraverso **azioni di marketing territoriale**: realizzare strumenti di promozione, dai video emozionali alle classiche guide turistiche cartacee, insegne stradali di tipo turistico, eventi che animino e tengano alta l'attenzione sui "Cammini" toscani dalla via Francigena e via Romea Strata con eventi legati al turismo slow al trekking, alla bici e al cavallo ma anche al percorso alternativo che passa attraverso i canali del Padule; sviluppo premio letterario "Affabula" e integrazione di un premio alla pittura intitolato ad Arturo Checchi; partecipazione al progetto "Narrazioni identitarie" per stimolare e realizzare proposte culturali da parte dei ragazzi; sviluppo di iniziative in vari spazi del centro storico per animarlo e attirare sempre di più persone e attività commerciali; sostenere gli operatori turistici perché creino e propongano pacchetti turistici legati al palio ed agli eventi del territorio da poter divulgare per attrarre nuovo turismo;
- Sviluppo del turismo ambientale nell'area: tramite i soggetti professionali locali, l'Amministrazione si farà veicolo di promuovere programmi e pacchetti per escursioni nei confronti sia del tessuto agriturismo locale (composto da quasi dieci strutture) che verso tour operators in grado di divulgare l'offerta di turismo, gastronomia e territorio fra Cerbaie, Padule e centro storico di Fucecchio;
- Assegnare in gestione ad un'impresa turistica e/o associazione la sommità del Parco Corsini e le sue torri, di cui una in fase di ristrutturazione con la creazione di una scala interna in acciaio e vetro, cofinanziata grazie dal Consiglio Regionale della Toscana, nell'ambito del progetto "Le città murate";
- Sviluppo della sezione turistica del sito: il **nuovo sito del Comune**, realizzato secondo i più avanzati standard in termini di tecnologia e di usabilità, include una sezione dedicata al turismo che sarà arricchita di contenuti e informazioni dedicate a individuare percorsi tematici all'interno del territorio comunale sia dal punto di vista prettamente naturalistico (indicando percorsi e visite al Padule di Fucecchio e ai boschi delle Cerbaie), che storico (lungo gli antichi tracciati medievali alla scoperta di tracce della nostra storia, fino alla visita delle antiche torri), che culturale (alla scoperta delle opere all'interno del Museo Civico e dei materiali all'interno della Fondazione Montanelli-

Bassi), che legati alle attività sportive. La sezione turistica del sito, che dovrà contenere, oltre all'elenco aggiornato delle strutture ricettive, anche gli esercizi commerciali locali dedicati alla ristorazione e l'agenda degli eventi in programma, sarà un punto di riferimento per gli operatori che dovranno rispondere alle domande di turisti e di cittadini interessati;

- Sviluppo dei servizi forniti dall'ufficio di informazioni turistiche: vista la vocazione sempre più turistica del Comune, grazie alla valorizzazione delle proprie eccellenze sia naturalistiche che produttive, sarà potenziata l'attività dell'informazione turistica in grado di rispondere alle richieste sempre maggiori di chi visita Fucecchio.

3. AMBIENTE E CITTA' DA VIVERE

Il territorio del Comune di Fucecchio è caratterizzato da un ambiente naturale dalle indubbie qualità paesaggistiche, nonché da insediamenti urbani e attività manifatturiere di importanza nazionale.

E' quindi compito di una lungimirante Amministrazione Comunale tutelare le emergenze ambientali, naturali e paesaggistiche, e allo stesso tempo sostenere le attività produttive anche attraverso la realizzazione delle necessarie infrastrutture.

3.1 ECOSOSTENIBILITA' E TUTELA DELL'AMBIENTE

La questione ambientale non è più rinviabile. Non possiamo permetterci di perdere altro tempo di fronte agli ormai indiscussi cambiamenti climatici, che anche noi stiamo cominciando a vivere sulla nostra pelle. Ma ciò che cambia assieme al clima, purtroppo, è il territorio che ci circonda, per il quale abbiamo invece un preciso dovere: lasciarlo ai nostri figli in modo che anche loro ne possano usufruire. Il movimento globale #fridaysforfuture non è l'ennesima manifestazione ambientalista di denuncia, bensì è un grido di aiuto della Terra, amplificata dalle nuove generazioni che vedono a rischio il loro futuro. La "sostenibilità" dovrà quindi essere un concetto da applicare a tutte le azioni che la futura Amministrazione Comunale potrà in essere.

Le principali azioni amministrative:

- Sviluppare la **filiera bosco-legno-energia** con consorzio forestale. Il Comune di Fucecchio ha a disposizione un patrimonio boschivo di circa 100 ettari nel territorio delle Cerbaie. Da uno studio condotto con il consorzio forestale delle Cerbaie e IBionet, spinoff dell'università di Firenze, è emerso che la disponibilità di biomassa ricavabile dai boschi delle Cerbaie e dagli scarti delle segherie presenti nel territorio comunale sia sufficiente a far sviluppare una filiera corta bosco-legna-energia per l'alimentazione di caldaie a biomassa. Con l'ottenimento di fondi regionali sarà possibile sostituire le caldaie a gpl e gasolio presenti nelle scuole di Pinete e Querce con caldaie a biomassa. Questo è il primo passo per lo sviluppo di questo settore che potrà prevedere eventualmente la realizzazione di piccole reti di teleriscaldamento anche a servizio della cittadinanza delle zone collinari attualmente sprovviste della rete metano; saranno studiati impianti

termici utilizzando altre fonti di energia rinnovabile per i nostri edifici pubblici;

- Efficientamento energetico degli edifici comunali rimasti fuori dal project;
- Attivare, con i centri di distribuzione commerciali, politiche per la **riduzione dell'uso delle plastiche**; sensibilizzare le famiglie, in collaborazione con la scuola, per arrivare all'obiettivo "plastic free";
- Avviare un percorso con le società di distribuzione di energia elettrica, per l'istallazione sul territorio di alcune postazioni dotate di **colonnine per il rifornimento di auto elettriche**, al fine di incentivarne l'uso;
- Sviluppare un sistema per la prevenzione dell'abbandono dei rifiuti, anche tramite nuove campagne d'informazione;
- Avviare un percorso per valutare la possibilità di sistemi alternativi per la raccolta differenziata dei rifiuti nel centro storico.
- Attività per lo sviluppo del Padule di Fucecchio, parte attiva nella **Consulta del Padule** per rinnovare i regolamenti regionali sul tema;
- Partecipazione ai bandi regionali per azioni che vertano al contrasto degli incendi boschivi;
- Possibilità di realizzare agricamping sul territorio comunale per lo sviluppo delle aree rurali;
- Realizzazione di percorsi trekking, ippovie, percorsi avventura;

3.2 VERDE PUBBLICO E PISTE CICLABILI

Il patrimonio "verde" del Comune di Fucecchio è molto ampio, sia per quanto riguarda i boschi dell'ex Opera Pia, sia per le numerose aree a verde pubblico di cui è costellato il territorio. Il verde urbano, oggi in special modo, costituisce sempre più una misura della qualità degli insediamenti, è una vera e propria infrastruttura della città che dobbiamo impegnarci a mantenere e ad implementare.

Allo stesso modo le piste ciclabili sono un'altra infrastruttura da sviluppare, in quanto anche le forme di mobilità "dolce" costituiscono un indicatore della qualità della vita della nostra città, oltre ad essere, nei casi delle ciclovie extraurbane, anche fonte di attrazione per il "turismo ciclabile".

Lo scopo è quello di creare una città sempre più a misura d'uomo, riscoprendo la piacevolezza del contatto con la natura anche nei centri urbani e al contempo indirizzando la comunità verso stili di vita più lenti e sobri, senz'altro più consoni all'essere umano rispetto alla frenesia a cui oggi, purtroppo, siamo inclini.

Le principali azioni amministrative:

- Stesura del **Piano del Verde**, quale strumento pianificatorio volto a: regolamentare le tipologie di alberature più consone alle aree urbane e individuare le migliori pratiche di

manutenzione e conservazione del verde pubblico; adeguare gli spazi pubblici esistenti -specie per le esigenze di bambini e famiglie- ma anche progettare la creazione di nuove aree in zone del capoluogo e/o nelle frazioni che ne sono sprovviste, sperimentando anche usi più contemporanei - per es. parkour-; individuare un nuovo allestimento per la Buca del Palio, per un uso tutto l'anno;

- Incremento **mobilità ciclabile** urbana ed extraurbana: collegamento Capoluogo-Torre (da progettare); Ciclopista dell'Arno (già progettata e con fondi in gran parte già stanziati); collegamento Capoluogo-Ponte a Cappiano (già progettata ed in attesa di fondi);
- Sviluppare il programma di sponsorizzazione delle aree verdi inserendo anche le rotatorie, per una migliore presentazione dei punti di accesso alla città.

3.3 VALORIZZAZIONE DELLE AREE NATURALI

La presenza di due aree naturalistiche di importanza comunitaria (SIC Cerbaie e SIC Padule) rende il territorio del Comune di Fucecchio unico dal punto di vista della diversità e della ricchezza di ambienti, altrove non facilmente ritrovabili con paesaggi ed ecosistemi dal grande valore naturalistico che andranno tutelati e allo stesso tempo valorizzati per consentirne comunque un'ampia fruizione.

Un'altra grande potenzialità da riscoprire e valorizzare è rappresentata dal sistema agricolo-ambientale intorno al fiume Arno, origine della comunità fucecchiese già dall'anno Mille grazie al Ponte di Bonfiglio (unico attraversamento dell'epoca tra Firenze e Pisa).

Sull'unico attraversamento dell'Arno si immetteva la via Francigena, uno dei più importanti collegamenti viari del Medioevo, fonte di ricchezza all'epoca grazie al commercio e oggi grazie al turismo slow.

Le Cerbaie

- Realizzare interventi volti a promuovere e tutelare i pregi ambientali presenti: continuare a ripristinare la rete dei sentieri ex Opera Pia, azioni a difesa dell'habitat della Drosera Rotundifolia, pianta carnivora presso Le Vedute;
- Promuovere l'attività di educazione ambientale rivolta alle scuole e alla cittadinanza;
- Attuazione del Piano di Gestione del SIC Cerbaie;
- Realizzazione della rete escursionistica delle Cerbaie, trama di sentieri dotati di segnaletica di cui è stata recentemente realizzata la Carta escursionistica;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei sentieri naturalistici ex Opera Pia;
- Gestione redditizia dei boschi ex Opera Pia, con reperimento fondi economici tramite partecipazione a bandi del Piano Sviluppo Rurale Europeo;
- L'utilizzo del bivacco e degli spazi intorno alla Villa Opera Pia Landini Marchiani per attività di animazione sociale, educazione e turismo ambientale: l'area intorno alla Villa può, da subito, diventare uno spazio di svago e ricreazione nel verde sia per famiglie che come punto di

partenza per escursioni e passeggiate lungo la Rete Escursionistica; il bivacco può essere sede per la realizzazione di campi solari e estivi per bambini e ragazzi sia gestiti direttamente dal Comune che finanziati dalla Provincia di Firenze e dalla Regione Toscana all'interno dei progetti regionali (Estate nei Parchi).

Il Paduledi Fucecchio

- Realizzare sentieri attrezzati e strutture per una maggiore fruizione anche dal lato occidentale del Padule, ricco di chiari, canali e ambienti d'interesse. Il progetto consentirà anche di mettere a frutto il patrimonio di esperienze e conoscenze ancora in possesso degli autoctoni in tema di tradizioni padulane, vecchi modi di vivere il Padule e di conoscerne i suoi più intimi segreti;
- L'Amministrazione Comunale di Fucecchio elaborerà una progettualità in grado di partecipare ai Bandi e alle Misure previste per realizzare: sentieri attrezzati pubblici didattici dalle colline fino al cratere palustre; strutture in legno per la visita e la fruizione come capanna/centro visita, osservatori per il birdwatching; attività didattiche con le scuole del territorio di scoperta dei pregi del Padule; possibilità di visite guidate lungo i canali e i chiari con i barchini tradizionali;
- Valorizzare il camminamento naturale sugli argini del Canale Maestro e Usciana mantenendo i ciglionamenti e le scarpate laddove necessario e realizzando punti di salita con il ricorso a elementi totalmente naturali e compatibili con il paesaggio, quali scale e staccionate in legno;
- Realizzazione di percorsi e strutture per la visita e la didattica nell'area di confine fra le Cerbaie e il Padule, che da Crocialoni giunge fino a Massarella.

Parco fluviale lungo l'Arno

- Pianificare insieme agli enti preposti, Regione, Consorzio Bonifica del Basso Valdarno, i tagli selettivi sulle sponde arginali della vegetazione, da realizzare durante l'anno;
- Realizzazione della Ciclopista dell'Arno, come sistema turistico ricettivo parallelo e di un sistema di mobilità alternativa all'uso dell'auto per la difesa della qualità urbana, del territorio e per uno sviluppo economico sostenibile.

Via Francigena

- Attrarre un numero sempre crescente di turisti e pellegrini grazie alla Rete Escursionistica delle Cerbaie; questa strada è l'arteria turistica più importante della zona, percorre il territorio fucecchiese per oltre dieci chilometri;
- Realizzazione di nuove guide turistiche e segnaletiche specifiche; visite guidate con programmazione di sosta presso strutture ricettive, agrituristiche e di agri-campeggi poste lungo l'itinerario;
- Cogliere le opportunità che la Comunità Europea e la Regione Toscana ci forniscono al fine di realizzare progetti per il ripristino del tracciato e progetti culturali mirati ad ampliare la conoscenza di questo sito per promuoverlo anche a livello nazionale;
- Coinvolgimento dell'Ostello di Ponte a Cappiano da rilanciare come nodo ineludibile per la

sosta e la possibilità di realizzare iniziative culturali collaterali alla Francigena, in collaborazione con le associazioni del luogo.

3.4 PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Quando si affronta l'argomento della pianificazione del territorio lo si deve fare con uno sguardo che va oltre la durata di un mandato amministrativo. Bisogna aver ben presente le caratteristiche del territorio del Comune di Fucecchio (in estrema sintesi, la pianura antropizzata a sud e le colline di pregio ambientale a nord) che, attraverso l'urbanistica, troveranno negli anni futuri il loro divenire, sia esso di consolidamento, di sviluppo, di salvaguardia, di rigenerazione. Gli obiettivi principali sono rappresentati dalla tutela dell'integrità fisica del territorio, in particolare nelle sue componenti idrauliche e geomorfologiche, nonché dalla tutela dell'identità del territorio, in particolare dal punto di vista paesaggistico e storico-culturale.

Il tutto va ovviamente messo in relazione con la presenza dell'uomo, per uno sviluppo armonico e di qualità degli insediamenti, migliorando le condizioni della vita sia dal punto di vista residenziale che per quanto riguarda le attività produttive (industriali, artigianali, commerciali/direzionali, turistico ricettive).

Le principali azioni amministrative:

- Predisposizione dei **nuovi strumenti di governo del territorio** (Piano Strutturale e Piano Operativo), con attenzione a: recupero aree dismesse, limitazione del consumo di suolo, sviluppo ordinato delle attività industriali e commerciali -con prevalenza delle piccole strutture di vicinato e no alla grande distribuzione-, avvio del procedimento di trasferimento delle concerie di via delle Confina/via Mariotti;
- Adeguamento del Regolamento Edilizio alle evoluzioni normative, proseguendo con la promozione dell'**edilizia bioecosostenibile** tramite incentivi (sia in termini di maggiore superficie edificabile che di minori oneri di urbanizzazione da pagare) a chi costruisce "eco";
- Incentivare alla riqualificazione degli edifici industriali dismessi, sia in termini di maggiore superficie edificabile che di minori oneri di urbanizzazione da pagare;
- **Risoluzione criticità viarie** (iter già avviati): ammodernamento SR436 tra San Pierino e San Miniato Basso, con adiacente pista ciclopedonale (progettazione e realizzazione con fondi regionali), collegamento via Provinciale Fiorentina (zona Samo, fronte via Padre Checchi) con via Gramsci (progettazione esecutiva e avvio primo lotto con fondi comunali), rotatoria incrocio Le Vedute (progettazione e realizzazione, con fondi della Città Metropolitana cofinanziata dal Comune); messa in sicurezza dell'incrocio tra via delle Pinete e la Provinciale Romana Lucchese SP15;
- **Miglioramento della circolazione veicolare in ambito urbano** tramite: realizzazione di rotatorie agli incroci più critici; potenziamento della viabilità da e verso Santa Croce sull'Arno con la sistemazione di via del Ronzinello; micro interventi per migliorare la sicurezza in alcune vie (via dei Cerchi, via Provinciale Fiorentina, via Sottovalle, via Marco Polo, via Samminiatese, via delle

Pinete/SP15); partecipazione a bandi di sicurezza stradale indetti dalla Regione Toscana, per gli interventi previsti dal Piano del Traffico e della Mobilità Urbana;

- Realizzazione **interventi di sicurezza idraulica**: bypass rio Macone (progettazione effettuata), cassa rio Vallebuia (progettazione effettuata), cassa rio di Fucecchio (progettazione avviata);
- Protezione idraulica piene Arno: avanzamento progetto 2° lotto casse di laminazione Roffia (Scaletta); progettazione rinforzo argine tra Fucecchio e Santa Croce sull'Arno;
- Rielaborazione piano della sosta (gratuita e a pagamento, con gara per un servizio completo per l'ammodernamento dei parcometri e del sistema di controllo e gestione), con attenzione anche agli orari dello spazzamento stradale per rendere maggiormente accessibili i luoghi di interesse pubblico (uffici pubblici, ambulatori, negozi ...);
- Attuazione **revisione rete debole del TPL extraurbano** (in particolar modo collegamenti con la Stazione FS) a seguito dell'aggiudicazione della gara unica regionale TPL.

3.5 SICUREZZA, MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Il tema della sicurezza è sempre più spesso al centro del dibattito pubblico, dimostrando che, a prescindere dai dati quantitativi sui reati, esiste un diffuso senso di fragilità e di maggiore esposizione all'insicurezza. Tale percezione è collegata all'impoverimento delle condizioni di vita, ma anche al fatto che, nell'arco di pochi decenni, è cambiata profondamente la natura delle comunità locali, che hanno visto allentare i legami sociali e modificare le relazioni che le persone hanno con la città e con i suoi spazi.

Le politiche di sicurezza devono, quindi, necessariamente essere politiche integrate, che tengono conto, oltre alla legalità e controllo del territorio, anche della qualità degli spazi urbani, del presidio sociale e culturale, sviluppati nei punti precedenti.

Le principali azioni amministrative:

- Legalità e controllo del territorio per la prevenzione della criminalità attraverso una maggiore formazione e un **rafforzamento delle forze di polizia locale**: aumentare di 30 unità gli agenti di Polizia Municipale dell'Empolese Valdelsa, istituendo anche la reperibilità festiva e notturna (si rimanda al Programma di Area dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa); aumentare il servizio di presidio e controllo nei centri abitati, con il servizio di P.M. e/o collaborazione con Associazione Nazionale Carabinieri in congedo;
- Rafforzamento del **sistema di videosorveglianza** sugli snodi viari principali del capoluogo, della zona delle Cerbaie e zona industriale; partecipazione ad eventuali ulteriori bandi per allargamento rete; costruzione di una rete coordinata dei punti video sorvegliati per un più efficace utilizzo delle telecamere pubbliche e private (Progetto "Mille occhi sulla città");
- Intensificazione delle azioni mirate a contrastare il fenomeno dello spaccio della droga nelle

Cerbaie, coinvolgendo le Prefetture delle quattro Province interessate, le forze dell'ordine, i proprietari dei boschi, il gestore del servizio recupero rifiuti; sviluppare politiche integrate per la sicurezza adottando le Linee Guida previste nel "Libro bianco sulle politiche regionali di sicurezza urbana" dell'ottobre 2018;

- Formalizzazione e crescita dei **gruppi di controllo di vicinato** esistenti per una sicurezza solidale e partecipata per stimolare la formazione di ulteriori gruppi;
- Costruzione della nuova **Tenenza dei Carabinieri** così da incrementare il numero dei militari presenti a Fucecchio e migliorarne i servizi;
- Azioni rivolte alla promozione e diffusione del concetto di legalità e rispetto delle regole in collaborazione con le forze dell'ordine locali e non;
- Sviluppare ulteriormente i piani di controllo sui laboratori, coordinati con gli altri Enti, seguendo i nuovi indirizzi regionali; rafforzare i controlli riguardo agli abbandoni dei rifiuti, anche attraverso l'uso delle telecamere, sia nel centro urbano che nelle zone rurali;
- Rafforzare i legami del sistema di Protezione Civile sovracomunale con quello locale (si rimanda al Programma di Area dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa), affinando le procedure operative del **Piano di Protezione Civile** (anche mediante un confronto con le associazioni di volontariato coinvolte e con la Polizia Municipale) e migliorando la dotazione strumentale con l'allestimento di una nuova sede del C.O.C. (Centro Operativo Comunale).

3.6 NUOVE OPERE E MANUTENZIONI

Seguendo le proposte dei cittadini e le criticità già individuate è possibile impiegare le risorse disponibili per realizzare un grande piano di manutenzione e messa in sicurezza di strade, piazze, centro storico, edifici pubblici, parchi, sia nel capoluogo che in tutte le frazioni, per rendere Fucecchio più bella, più accogliente, più sicura.

Le principali azioni amministrative:

Centro Storico

- Prosecuzione dei lavori di riqualificazione della parte bassa del centro storico (via A. Checchi, Piazza Amendola) di cui è già stato approvato il progetto esecutivo;
- Progettazione e realizzazione della nuova pavimentazione e relativo arredo urbano con nuovi punti luce di Corso Matteotti e via Nazario Sauro;
- Riqualificazione del giardino Tommaso Cardini, già Bombicci, , trasformandolo in un parco urbano per accogliere famiglie e bambini nel centro commerciale naturale;
- Realizzare interventi di riqualificazione stradale nel Centro Storico (piazza Lavagnini, via Sbrilli, scale di Sant'Antonio) ed altri interventi puntuali, quali la sistemazione del parcheggio nella zona Tinaia del Parco Corsini e relativa strada di accesso con una pavimentazione architettonica

adeguata ai luoghi;

- Restauro conservativo e conseguente nuovo utilizzo dei locali interni la Torre Campanaria;
- Completamento della ristrutturazione del Palazzo della Volta per una maggiore fruizione, in particolare il locale della Sala del Pellegrino al terzo piano e la sala ristorante al piano interrato;
- Rigenerazione urbana del complesso delle ex Carceri, per destinarlo all'ampliamento dei laboratori professionali della Scuola Checchi di Moda e alle sedi di associazioni locali;
- Collaborazione con la Facoltà di Architettura di Firenze per lo sviluppo di progettualità riguardo agli interventi nel Centro Storico (scale mobili/ascensore da viale Buozzi al Poggio Salamartano; riqualificazione della porta di accesso di Sant'Andrea e piazzetta Franco Bracci; riqualificazione di Poggio Alberighi con eventuale collegamento ai locali delle ex Carceri);
- Studio e progettazione per un parcheggio interrato a valle di via Sbrilli, sottostante al Parco Corsini, per consentire la sosta dei veicoli dei residenti del centro storico;
- Verificare ed eventualmente rimodulare gli orari della ZTL dopo l'anno di sperimentazione, e al contempo farla rispettare contrastando soprattutto la sosta selvaggia;
- Introdurre incentivi per agevolare il rifacimento delle facciate degli edifici, intese nel loro complesso includendo infissi, pensiline, accessori alle pareti, per un maggior decoro del centro storico.

Capoluogo e frazioni

- Riqualificazione dei cimiteri del capoluogo e delle frazioni, compresi gli edifici e i campi di inumazione, vialetti di accesso, cappelline del commiato, marciapiedi, aree a verde, illuminazione pubblica. Ricerca ed individuazione, con projectfinancing, di soluzioni possibili e praticabili compatibili per il raggiungimento degli obiettivi;
- Ripristino del manto pedonale su tutti i marciapiedi del **capoluogo e delle frazioni**, dissestati dall'usura del tempo e pericolosi per l'incolumità pubblica;
- Attivarsi nei confronti delle società che gestiscono le reti dell'acquedotto, del metanodotto, della banda larga Internet per promuovere alcune estensioni per la realizzazione di tali servizi nelle aree del paese dove vi sono nuclei abitati non ancora serviti;
- Allargamento stradale con realizzazione di parcheggi in via del Pino a **San Pierino** (con conseguente allargamento dell'intersezione stradale tra via delle Viole e via del Giardino); completamento della procedura amministrativa per l'apertura delle strade via dell'Abete e via del Cedro;
- Realizzazione dei marciapiedi e rifacimento della pista ciclabile presso il centro abitato di **Botteghe** per la sicurezza dei pedoni rispetto alla strada provinciale;
- Realizzazione di pista ciclopedonale in viale Colombo, **Ponte a Cappiano**, per il collegamento tra la rotatoria così detta dei Barchini fino alla rotatoria della via Francigena (intersezione strada provinciale di circonvallazione); ripristino della illuminazione pubblica in località Infernaccio; manutenzione straordinaria dell'edificio "Il Ponte Mediceo";

- Realizzazione del collegamento pedonale tra il nuovo parcheggio di via delle Pinete e via Romana Lucchese, in località **Galleno**; acquisizione dell'area a verde adiacente al Circolo Vedute, in località **Vedute**, per destinarla a parco pubblico attrezzato;
- Completamento del giardino ludico in via di Ferretto, alla **Querce**; riqualificazione dei marciapiedi su via di Ferretto e di piazza Don Ivo Magozzi; manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade bianche presenti in tutte le frazioni;
- Riqualificare Piazza 23 Agosto a **Massarella** con nuova pavimentazione dei marciapiedi; allargare tratti di via Ramoni per migliorarne la viabilità; creare dei punti panoramici sul Padule; creazione di un campo sportivo multifunzionale (palla a volo, calcetto, basket...);
- Completamento dell'ampliamento della piazza di San Gregorio, in località **Torre**, realizzazione della pista ciclabile Fucecchio–Torre adiacente a via Burello.

3.7 EDILIZIA SCOLASTICA

Le scuole, nell'immaginario di noi tutti luoghi carichi di ricordi nonché simbolo della crescita dei cittadini di domani, meritano un'attenzione particolare nel programma dell'Amministrazione Comunale. Le politiche legate all'edilizia scolastica non potranno prescindere da continui interventi di manutenzioni ordinarie, che dovranno porsi come primo obiettivo la sicurezza, ma dovranno anche mirare alla ristrutturazione degli ambienti, esterni ed interni, per renderli sempre più decorosi e funzionali all'apprendimento.

L'analisi di tutti gli edifici scolastici, già effettuata in questi anni, ci ha permesso e ci permetterà di ottenere importanti finanziamenti nazionali e regionali, che verranno ad aggiungersi alle risorse che la nostra Amministrazione vorrà continuare a destinare alle scuole.

Le principali azioni amministrative:

- Realizzazione dell'**ampliamento della scuola secondaria di primo grado “Montanelli Petrarca”** con nuova organizzazione interna degli spazi;
- Realizzazione della **nuova scuola dell'infanzia “La casetta nel bosco”** in località Le Vedute;
- Realizzazione dei lavori di rifacimento del soffitto oltre a migliorie sismiche dell'edificio della scuola primaria “Collodi” di Querce;
- Sostituzione degli infissi esterni presenti nella scuola primaria “Carducci” e della centrale termica per un efficientamento del risparmio energetico;
- Adeguamento dell'impianto antincendio presso la scuola primaria “Fucini” di San Pierino;
- Miglioramento di tutte le scuole sia dal punto di vista della sismica, dell'antincendio, che dell'efficientamento energetico, a partire da analisi tecniche già effettuate;

- Presenza nel piano triennale per l'edilizia scolastica della Regione Toscana dei nostri edifici in base alle priorità di intervento per la sicurezza, in modo tale da poter fruire dei contributi economici regionali e statali;
- Manutenzione straordinaria e ordinaria di tutti gli edifici da realizzare periodicamente durante le interruzioni delle attività didattiche;
- Curare l'estetica degli edifici scolastici esterna ed interna, con nuove tinteggiature, con particolare attenzione alle opere di finitura e ai giardini di pertinenza;

4. PROGETTARE E VERIFICARE CON I CITTADINI

Vogliamo costruire un rapporto di fiducia tra Comune e cittadini, far partecipare attivamente la cittadinanza alla gestione della città, prendere decisioni condivise, rispondere in modo più efficace ai bisogni delle persone. E' necessario promuovere tale partecipazione attraverso l'uso dei molteplici mezzi di comunicazione di cui il Comune si è dotato in questi ultimi anni. Abbiamo in mente una serie di interventi e di proposte che coinvolgeranno gli stessi cittadini nel creare un sistema di raccolta e di risposta efficace alle segnalazioni fatte dai cittadini, dare voce a tutte le zone di Fucecchio, rendere più semplice l'accesso agli uffici e alle informazioni del comune, istituire laboratori civici e partecipativi con i cittadini, favorire la partecipazione dei giovani, favorire l'inclusione dei soggetti più svantaggiati e deboli, in particolare anziani e disabili, promuovere la partecipazione attiva degli stranieri, favorire lo scambio con altre realtà europee e non.

4.1 COMUNICAZIONE

La comunicazione e l'informazione sono fondamentali per assicurare ai cittadini la conoscenza delle azioni amministrative del Comune.

Le principali azioni amministrative:

- Potenziare i servizi di comunicazione integrata fra social network, sito, whatsapp, newsletter telematica, giornalino cartaceo;
- Migliorare il coordinamento dei molti canali di comunicazione aperti per raggiungere in vari modi la cittadinanza e comunicare in maniera chiara e corretta;
- Proseguire l'attività già iniziata allo scopo di veicolare puntualmente le informazioni (a tutte le fasce di età) in modo da garantire risposte tempestive ed efficaci alle proprie richieste e necessità.

4.2 NUOVI STRUMENTI DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI

Ascoltare le cittadine e i cittadini è la priorità della politica. Questa Amministrazione incentiverà

modalità, strumenti, strategie che facilitino i momenti di ascolto per recepire e comprendere i bisogni, vecchi e nuovi, dei cittadini.

Le principali attività amministrative:

- Rapporto aperto con i cittadini: svolgimento durante l'anno di laboratori civici e partecipativi con i cittadini e le associazioni per garantire un confronto continuo con il sindaco e la giunta, in particolare per quanto riguarda il bilancio, manutenzioni, scuola; organizzare numerosi momenti di incontro, in centro e nelle frazioni, con il sindaco e la giunta; creazione di un responsabile comunale per la partecipazione ed un assessorato specifico;
- Aggiornamento costante del sito internet del Comune capace di facilitare l'accesso alle informazioni per i cittadini; sviluppo di specifiche sezioni a supporto della promozione turistica del territorio; sviluppo di spazi dedicati alle associazioni locali, in modo da far emergere le loro attività e comunicarle ad un numero maggiore di persone;
- Manutenzioni e segnalazioni: potenziamento del numero dedicato 0571 268268, attraverso il quale i cittadini potranno segnalare gli interventi da fare; sviluppo del software di gestione segnalazioni per ottimizzare i tempi e le risposte al cittadino;

4.3 CONTROLLO DEI RISULTATI E DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI

E' importante che i cittadini acquisiscano sempre maggiore consapevolezza riguardo ai risultati che i vari servizi comunali ottengono, anche in termini di tempestività con cui si trovano possibili soluzioni ai problemi che possono nascere nell'espletamento dei compiti dell'Ente. I cittadini hanno diritto a ricevere sempre una risposta adeguata attraverso i mezzi di comunicazione opportunamente predisposti dall'Amministrazione stessa. Tutto ciò permetterà di raggiungere una migliore qualità nell'erogazione dei servizi pubblici ed una più efficace gestione pubblica del territorio.

Le principali azioni amministrative:

- Sviluppare sistemi tecnologici ed applicazioni per smartphone e tablet per semplificare e stimolare la comunicazione diretta con i cittadini;
- Redazione di report mensili pubblici per indicare lo stato di avanzamento delle segnalazioni;
- Rendere maggiormente comprensibile, attraverso il sito internet, l'utilizzo di tutte le risorse economiche del Comune.

Alessio Spinelli

Candidato Sindaco di Fucecchio

